

# Gli storioni tornano nel Grande Fiume

Al via la scala di risalita di Isola Serafini sul Po per superare lo sbarramento della centrale idroelettrica. **L'impianto apporterà benefici ambientali e turistici da Piacenza a Ferrara**

A cura della  
REDAZIONE

**G**li storioni tornano a popolare il fiume Po. E, con loro, le altre specie ittiche come la cheppia e l'anguilla che per vivere e riprodursi hanno bisogno di spostarsi dal mare ai fiumi e viceversa. Il merito è della scala di risalita realizzata nell'ambito del progetto europeo "Life Conflupo" (Connettività fluviale fiume Po), che ha permesso di superare la barriera rappresentata per oltre 50 anni dalla diga di Isola Serafini e della sua centrale idroelettrica, nel tratto tra Piacenza e Cremona, lungo la spon-

Un particolare  
della scala  
di risalita di Isola  
Serafini sul Po



Dell'Aquila

da emiliana del Grande Fiume. Un vero e proprio corridoio ecologico con vasche ampie cinque metri a fare da gradino, che è stato inaugurato a Monticelli d'Ongina (Pc) dai partner del progetto, Regioni Emilia-Romagna e Lombardia in testa. Si tratta dell'impianto più grande con queste caratteristiche in Italia e di uno dei più importanti d'Europa, che mette in collegamento attraverso il Po, il mare Adriatico e il lago di Lugano. La sua valenza ecologica è enorme e i test realizzati in questi giorni dimostrano che l'impianto funziona alla perfezione. Rappresenta un ulteriore passo in avanti per la valorizzazione del fiume, a vantaggio di tutti i territori

rivieraschi, da Piacenza a Ferrara. A beneficiarne, oltre agli aspetti ambientali, saranno anche le attività ricreative e turistiche, e naturalmente la pesca, che grazie all'accordo sottoscritto insieme a Lombardia e Veneto potrà contare su regole comuni e condivise al di là dei confini amministrativi.

La risalita lungo il fiume Po per arrivare al fiume Ticino e al lago di Lugano è un viaggio lungo 580 chilometri, che per secoli i pesci migratori, storioni in testa, hanno compiuto stagione dopo stagione. Ora potrà ricominciare, passando attraverso 33 aree riconosciute dall'Ue come siti di importanza comunitaria per il loro valore ambientale.

Il progetto *Life Conflupo* è costato 7 milioni di euro, di cui quasi il 50% erogato dall'Ue. La Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione oltre 2 milioni attraverso Aipo (l'Agenzia interregionale per il fiume Po) per gli interventi infrastrutturali: in particolare la scala di risalita che ora permette di superare i quasi dieci metri di dislivello della diga di Isola Serafini.

Coordinato dalla Regione Lombardia, il progetto ha avuto come partner attuatori anche l'Agenzia interregionale e l'Autorità di bacino del Po, il Consorzio parco Lombardo della Valle del Ticino, le Province di Piacenza e di Rovigo, la società di gestione ambientale Graia ed Enel Green Power. ■

## SEMPLIFICAZIONE: NUOVE MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEL CARBURANTE AGRICOLO AGEVOLATO

Taglio agli adempimenti burocratici per ottenere il carburante agevolato. Le nuove modalità sono state approvate dalla Giunta regionale con delibera n. 284 del 13 marzo 2017.

**Dal 24 marzo** le imprese agricole possono optare, nello spirito della semplificazione e velocizzazione delle procedure, per una nuova modalità di presentazione della domanda tramite i Centri di assistenza agricola abilitati. I Centri procederanno al rilascio dell'assegnazione provvi-

soria di carburante agricolo per il 50% dell'assegnazione dell'anno precedente al netto delle rimanenze dichiarate al 31 dicembre dell'anno precedente. Entro il 10 ottobre successivo, sempre tramite il Centro di assistenza, le imprese dovranno completare l'iter di presentazione della domanda definitiva. Il tutto attraverso una piattaforma informatica (Umawizard) dedicata. Restano invariate le altre modalità di presentazione delle domande presso gli sportelli regionali o tramite le Organizzazioni professionali.